

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE  
DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE  
DEGLI INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI**



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

SERVIZI SOCIALI

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI

Con questo atto, di competenza della Giunta Comunale, si intendono descrivere i servizi erogati dal Comune suddivisi per tipologia di utenza, le loro modalità di fruizione e di compartecipazione, nel rispetto dei principi generali dettati dal regolamento dei servizi sociali e sulla base degli atti di programmazione e delle risorse disponibili.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO** ..... pag. 3

**PREMESSE** ..... pag. 4

**1) MINORI E FAMIGLIE** ..... pag. 5

OBIETTIVI

DESTINATARI

ACCESSO

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

STRUMENTI/RISORSE DEL SERVIZIO SOCIALE

SPAZIO FAMIGLIA

ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA E SOSTEGNO AI MINORI DIVERSAMENTE ABILI

SERVIZIO TRASPORTO MINORI

CENTRI DIURNI EDUCATIVI PER MINORI

CONTRIBUTI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI FAMILIARI

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER MINORI

**2) DISABILITA'** ..... pag. 8

OBIETTIVI

DESTINATARI

ACCESSO

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

**3) PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE** ..... pag. 10

OBIETTIVI

DESTINATARI

ACCESSO

SERVIZI RESIDENZIALI

ALLOGGI DI EMERGENZA

EMERGENZA RESIDENZIALE DONNE E UOMINI IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ

CONTRIBUTI ECONOMICI

**4) ANZIANI** ..... pag. 12

OBIETTIVI

ACCESSO

DESTINATARI

TRASPORTO SOCIALE

PASTI A DOMICILIO

ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

R.A. "G.CIAPI" – MODULO SEMI RESIDENZIALE

R.A. "G.CIAPI" – MODULO RESIDENZIALE

**5) SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI** ..... pag. 14

INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO

**ALLEGATO A)** ..... pag. 16

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 *"Individuazione delle categorie di servizi pubblici locali a domanda individuale"* Art. 6, comma 4 D.L. n. 55 del 28.02.1983, convertito dalla L. n. 131 del 26.04.1983 *"Provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983"*;
- Legge n. 241 del 07.08.1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- Legge n. 104 del 5.02.1992 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge n. 59 del 15.03.1997"*;
- Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 *"T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.
- Legge n. 328 del 08.11.2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione legislativa"*;
- D.P.C.M. del 14.02.2001 *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie"*;
- D.P.R. 03.05.2001 *"Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 – 2003"*;
- Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 *"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"*;
- Legge n. 131 del 05.06.2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3"*;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Legge Regione Toscana n. 40 del 24.02.2005 *"Disciplina del servizio sanitario regionale"* e s.m.i.;
- Legge Regione Toscana n. 41 del 24.02.2005 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*;
- Art. 38 D.L. n. 78 del 31.05.2010 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122 del 30.07.2010;
- Art. 5 del Decreto-Legge n. 201 del 06.12.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 241 del 22.12.2011 *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*;
- D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"* e s.m.i.;
- Legge Regione Toscana n. 66 del 18.12.2008 *"Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza"* e, in particolare, Atto di indirizzo regionale per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art 14 della legge regionale 66/08;
- Legge n. 190 del 06.11.2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione"*;
- Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;
- Legge n. 89 del 26.05.2016 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 42 del 29.03.2016 recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"* che, all'art. 2 *sexties* definisce *"ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità"*
- D.G.R.T. n. 398 del 07.04.2015 percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell'art.2 comma 4 Legge Regione Toscana 82/09
- D.G.R.T. n. 995 del 11.10.2016 Accordo contrattuale tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate
- Legge Regione Toscana n. 2 del 02.01.2019 *"Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)"*.

# PREMESSE

## AMBITO DI APPLICAZIONE

Le Disposizioni Attuative si applicano alle istruttorie per l'ammissione a prestazioni sociali agevolate.

In ogni caso, trattandosi di prestazioni agevolate, la decisione in merito alla concessione dell'agevolazione è di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale verificata la compatibilità con le risorse assegnate.

“Prestazioni sociali agevolate”: sono prestazioni sociali non destinate alla generalità delle persone, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti;

“Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria”: sono prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria rivolte a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia, ovvero interventi in loro favore:

- di sostegno e di aiuto domestico familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;
- di ospitalità presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;
- atti a favorire l'inserimento sociale, inclusi gli interventi di natura economica

Nella determinazione della compartecipazione/contribuzione alla spesa, per le finalità delle presenti Disposizioni Attuative vi è la definizione della situazione economica del/della cittadino/a richiedente la prestazione socio-assistenziale agevolata di seguito enunciata per:

- I.S.E.E.: l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare di riferimento, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013;

- I.S.E.: l'indicatore della situazione economica di cui al D.P.C.M. 159/2013;

I Servizi e le prestazioni inseriti nelle presenti Disposizioni Attuative sono assoggettati a quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. n. 159/2013 con il quale:

- a) si individuano le prestazioni socio-assistenziali agevolate
- b) si determina l'indicatore della situazione patrimoniale
- c) si determina l'indicatore della situazione economica (ISE)
- d) si forniscono modalità per la prestazione delle dichiarazioni sostitutive per la determinazione dell'ISEE e del controllo dei dati dichiarati e si indicano le tabelle sui criteri unificati di valutazione reddituale e la scala di equivalenza (ISEE);

## NORME PER L'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI

In tutti i casi in cui i/le richiedenti possono fruire di condizioni agevolate, in base alla condizione economica (priorità di accesso, tariffe inferiori a quelle massime, concessione di contributi ad integrazione parziale o totale copertura delle rette, esenzione dalla contribuzione al costo dei servizi), l'accesso alle condizioni agevolate deve essere valutato utilizzando l'ISEE.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 9 dal D.P.C.M. 159/2013, il/la cittadino/a può richiedere il calcolo dell'ISEE corrente con riferimento a un periodo di tempo più vicino al momento della richiesta della prestazione, al fine di tener conto di eventuali rilevanti variazioni nell'indicatore.

L'ISEE corrente può essere accettato in qualsiasi momento, ai fini della rideterminazione dell'agevolazione, con effetti della nuova agevolazione a partire dal secondo mese dalla presentazione della nuova DSU.

In caso di mancata autocertificazione o presentazione della Dichiarazione ISEE, il servizio verrà comunque erogato (ad esclusione dei contributi economici) e verrà applicata la tariffa massima per il servizio richiesto. In tutti gli ambiti è possibile derogare su apposita valutazione dell'Assistente Sociale che, solo in casi particolari e con apposita relazione, può proporre l'esenzione dal pagamento di un determinato servizio. Il controllo della regolarità del pagamento dei servizi sarà effettuato periodicamente e l'accertata morosità prolungata oltre le tre mensilità, comporterà l'interruzione della prestazione, salvo recupero coatto del credito.

## DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE

Nei servizi per i quali è prevista una contribuzione da parte dei/delle beneficiari/e, gli/le utenti con indicatore ISEE al di sotto del valore di € 3.500,00 sono esonerati/e dal pagamento di ogni contribuzione come da tabella allegata.

I servizi residenziali sono disciplinati con le modalità descritte nei paragrafi di riferimento.

Per le prestazioni già in essere occorre presentare ogni anno nuova dichiarazione ISEE entro il 28 Febbraio al fine di ricalcolare l'eventuale compartecipazione che sarà applicata dal 1° Marzo.

### Tabella di compartecipazione al costo dei servizi:

DA I.S.E.E.	A I.S.E.E.	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL COSTO
0,00	3.500,00	0 %
3.501,00	7.000,00	10 %
7.001,00	11.000,00	20 %
11.001,00	15.000,00	30 %
15.001,00	20.000,00	40 %
20.001,00	25.000,00	55 %
25.001,00	30.000,00	70 %
30.001,00	35.000,00	85 %
> 35.000,00		100 %

## 1) MINORI E FAMIGLIE

### OBIETTIVI

I servizi rivolti a "Minori e Famiglie" si propongono di assicurare e concorrere a migliorare la tutela dei minori residenti e dimoranti, attraverso l'integrazione fra servizi e l'attuazione di un approccio globale che veda coinvolte diverse professionalità.

L'intervento assicurato dalle Assistenti Sociali si concretizza anche in azioni di natura preventiva, mirate ad attivare, sostenere e riabilitare le competenze del nucleo familiare al fine di permetterne lo sviluppo del benessere e dell'autonomia, per il superamento delle difficoltà e delle condizioni di disagio e/o di devianza.

### DESTINATARI/E

Il Servizio Sociale Professionale prende in carico le situazioni di minori e nuclei familiari residenti, la cui problematica prevalente si riferisce:

- alla tutela minorile;

- all'assistenza educativa a cui possono essere connessi interventi economici, finalizzati alla cura, dell'assistenza e al sostegno del/della minore;
- alla prevenzione.

## ACCESSO

L'accesso avviene attraverso una delle seguenti modalità:

- Segretariato Sociale;
- Consultorio Familiare della Zona Distretto di Arezzo;
- Spazio Famiglia;
- Segnalazioni e richieste da Organi Giudiziari;
- Segnalazioni da parte di altri Servizi e Istituzioni pubbliche quali scuole, ASL, ecc...

## SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

All'interno di quest'Area il servizio sociale professionale è chiamato a garantire:

TUTELA GIURIDICA MINORILE:

- su segnalazioni agli Organi Giudiziari riguardanti situazioni di pregiudizio del/della minore;
- attraverso indagini/inchieste socio-familiari richieste da Organi Giudiziari;
- Richieste di collaborazione da parte dell'Ufficio del Servizio Sociale Minorile (Ministero di Grazia e Giustizia).

I servizi forniti dal servizio sociale sono:

- Interventi educativi domiciliari;
- Interventi di inserimento in comunità educative o case famiglia.
- Incontri protetti/ diritto di visita.

## STRUMENTI/RISORSE DEL SERVIZIO SOCIALE

### *SPAZIO FAMIGLIA - Spazio Neutro (diritto di visita)*

Il servizio sociale professionale si occupa di gestire, favorire, valutare e monitorare gli incontri tra genitori e figli su disposizioni dell'Autorità Giudiziaria in condizioni di tutela e protezione. Tali incontri possono avvenire in "spazi neutri" quali SPAZIO FAMIGLIA ad Arezzo o la stanza per incontri protetti allestito presso i locali del Comune.

### **ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA E SOSTEGNO A MINORI DIVERSAMENTE ABILI**

Il Servizio intende offrire, attraverso l'utilizzo di operatori specializzati (educatori professionali), risposte concrete a nuclei familiari che versano in situazioni di disagio socio-relazionale e socio-familiare.

Il servizio si rivolge a:

- minori a rischio di emarginazione sociale, scolastica e relazionale, nonché a deprivazione culturale ed affettiva, con l'obiettivo di mantenere il minore in famiglia attraverso il potenziamento delle risorse familiari. In questo caso il servizio è erogato su disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
- minori certificati/e ai sensi della L. 104/92, attivato su progetto individualizzato concordato con la famiglia. Al fine di una presa in carico globale è opportuno il coinvolgimento di professionisti e/o specialisti che già operano a contatto con il/la minore nei contesti in cui si rilevano problematiche educative e relazionali, deficit di apprendimento scolastico, sostegno delle funzioni genitoriali.

Di norma il servizio prevede un intervento individuale svolto presso il domicilio o in piccoli gruppi da parte di un educatore/trice, per un numero di ore da 2 a 6 settimanali. Si prevedono attività di monitoraggio e verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

La dimissione dal servizio avviene in caso di raggiungimento degli obiettivi o qualora, dalle verifiche effettuate, emerga l'inappropriatezza dell'intervento, o infine quando non vi sia da parte dell'utenza la giusta collaborazione e adesione al progetto educativo condiviso.

Nel caso in cui il bisogno sia superiore alle risorse, viene stilata apposita lista d'attesa, secondo l'ordine cronologico di formalizzazione del progetto individualizzato.

**Costi del servizio:** Il costo orario sostenuto dal Comune di Monte San Savino è pari ad € 23,35 iva inclusa\*

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

(\*\*) fino alla fine dello stato di emergenza a causa dell'epidemia da Covid-19 il costo orario è aumentato alla cifra di € 24,93 iva inclusa.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE ordinario

Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere il costo orario intero; nel caso in cui si possieda un ISEE inferiore a 3.500,00 non si sosterrà alcun costo per il servizio; diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale l'utente si colloca, come da tabella in premessa.

→ E' prevista una riduzione del 50% del costo dovuto, sulla base della tabella di compartecipazione, in caso di riconoscimento della L. 104/92 (art. 3 comma 3 - connotazione di gravità).

→ E' prevista una riduzione del 50% del costo dovuto sul secondo figlio, sulla base della tabella di compartecipazione, in caso di attivazione del servizio a due fratelli/sorelle.

→ Il servizio di assistenza educativa domiciliare viene erogato a titolo gratuito a quegli utenti presi in carico dal Servizio Sociale su provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

## SERVIZIO TRASPORTO MINORI

Il servizio è rivolto a famiglie con minori con disabilità o a famiglie valutate in situazioni di temporaneo disagio. Rappresenta un aiuto nella logistica dell'organizzazione familiare per quanto attiene agli spostamenti necessari a raggiungere i servizi, la scuola e le figure che aiutano i genitori nella cura dei/le bambini/e.

**Modalità e costi del servizio:** vedi paragrafo TRASPORTO SOCIALE a pag. 12

## CENTRI DIURNI EDUCATIVI PER MINORI

I centri diurni sono riservati a minori segnalati/e dai servizi sociali ed offrono percorsi educativi che promuovono l'integrazione sociale ed effettuano il supporto alle loro famiglie. I/le minori accolti hanno l'opportunità di essere seguiti da personale qualificato (educatori, psicologi) in grado di programmare attività personalizzate, in collaborazione con scuola e famiglia. Considerato che, il Comune non ha un proprio centro diurno per minori, né convenzioni attive con strutture sul territorio, si procede erogando un contributo di natura economica alle famiglie a sostegno delle spese sostenute per la retta di frequenza.

## CONTRIBUTI PER AFFIDAMENTI FAMILIARI

L'importo del contributo assegnato alle famiglie affidatarie viene definito in base:

- al progetto predisposto dal servizio,
- alla tipologia di affidamento.

Nel progetto vengono definite le modalità di svolgimento del servizio sulla base del progetto personalizzato predisposto per il/la minore. Il Comune, nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio interviene con misure di sostegno economico come previsto dall'art.5 c.4 della L.184/83. Le risorse verranno assegnate annualmente in base agli stanziamenti del bilancio.

## ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER MINORI

Il Servizio Sociale Professionale provvede, sia su provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o in caso di minori stranieri non accompagnati, all'inserimento dei/le minori in struttura. Considerato che non esistono strutture convenzionate con il Comune, qualora ne emerga la necessità, esso può avvalersi di strutture sul territorio o di strutture anche fuori dal territorio o, in mancanza di posti disponibili, anche in Comuni privi della normativa Regionale che prevede l'accreditamento.

## 2) DISABILITA'

### OBIETTIVI

I servizi rivolti alle persone con disabilità concorrono al miglioramento della loro qualità della vita, ne favoriscono l'integrazione, la socializzazione e la possibile autonomia.

### DESTINATARI/E

Cittadini/e residenti nel territorio comunale, nella fascia di età 0-64 anni, certificati/e con Legge 104/1992 e/o con invalidità civile superiore al 75% (anche con domanda in corso per handicap fisico-sensoriale e ritardo intellettivo).

### ACCESSO

Può avvenire tramite il segretariato sociale, oppure su segnalazione diretta dei servizi (ospedale, ecc...) o di professionisti (MMG, ecc).

### SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

#### *Istituto Medaglia Miracolosa*

È un centro diurno di socializzazione ad alta integrazione socio-sanitaria per persone con disabilità psicofisica o plurima di rilevante entità. In esso, attraverso interventi integrati, assistenziali (assistenza in attività di self-care, attività di socializzazione, ballo, animazioni varie, giochi), abilitativi e riabilitativi (nuoto, ginnastica, terapia occupazionale) si agisce per lo sviluppo ed il mantenimento delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti e di ogni possibile integrazione sociale dei soggetti diversamente abili. L'Istituto riserva n. 18 posti in regime semiresidenziale per gli ospiti residenti nella Zona Aretina e disciplinati da convenzione con USL 8.

L'inserimento viene definito dal GOM (Gruppo operativo multidisciplinare) e approvato in sede di GOIF zonale (gruppo operativo interdisciplinare funzionale).

**Costo del servizio per il Comune:** il costo giornaliero sostenuto dal Comune è pari ad € 26,42\*.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE socio-sanitario.



(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere l'intera quota giornaliera; nel caso in cui si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non verrà sostenuto alcun costo per il servizio (pasto escluso), diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale l'utente si colloca, come da tabella in premessa.

### ***Centro di Aggregazione per disabili***

Il Centro di aggregazione sociale comunale "L'Arca" prevede attività di accoglienza ed interventi integrati e assistenziali: educativi/ricreativi, abilitativi e ludico/ricreativi (attività di socializzazione, animazioni, giochi, attività sportive, ecc.) articolati secondo moduli flessibili.

Il programma di attività tiene conto delle indicazioni che emergono dai progetti individuali ed è finalizzato allo sviluppo e al mantenimento delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

Il Centro è aperto: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

#### **Il costo\* del servizio è pari a:**

Retta mensile per giornata intera (9-17 pasto incluso)	€ 790,73 iva inclusa
Retta mensile per giornata ridotta (9-13 pasto escluso)	€ 546,36 iva inclusa
Retta mensile solo pomeriggio (14-17 pasto escluso)	€ 253,85 iva inclusa
Laboratorio giornaliero mattutino (9-13 pasto escluso)	€ 28,88 iva inclusa
Laboratorio giornaliero pomeridiano (14-17 pasto escluso)	€ 17,76 iva inclusa
Pasto singolo	€ 4,54 iva inclusa
Rimborso chilometrico	€ 0,75 iva inclusa

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

\*\* fino alla fine dello stato di emergenza a causa dell'epidemia da Covid-19 i giorni di frequenza al Centro possono subire diminuzioni.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE socio-sanitario e su una retta stabilita in base alla fascia oraria di frequenza, come riportato nella tabella sopra indicata.

→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere la quota intera in base alla fascia oraria frequentata; nel caso che si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non verrà sostenuto alcun costo per il servizio, diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale l'utente si colloca, come da tabella in premessa.

### ***Centro di socializzazione Con-Labor-Azione***

Il servizio è rivolto a persone disabili che, anche al termine di un'esperienza assistenziale o dimessi da strutture residenziali, necessitano di sperimentare particolari forme di comunicazione. Il servizio propone attività di laboratorio volte allo sviluppo di una maggiore autonomia e al consolidamento di competenze acquisite oltre che a potenziare le competenze relazionali.

**Costo del servizio:** il costo giornaliero che il Comune sostiene per il C.L.A. è pari ad € 25,67\*;

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE socio-sanitario

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

\*\* fino alla fine dello stato di emergenza a causa dell'epidemia da Covid-19 il costo giornaliero è aumentato alla cifra di € 32,50

→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere la quota giornaliera intera; nel caso che si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non verrà sostenuto alcun costo per il servizio, diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale l'utente si colloca, come da tabella in premessa.

## 3) PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

### OBIETTIVI

I servizi di “Prevenzione e inclusione sociale” si propongono di assicurare e concorrere a migliorare le condizioni di vita di persone adulte fragili e residenti, attraverso l'integrazione fra servizi e l'attuazione di un approccio globale che veda coinvolte diverse professionalità.

Obiettivi principali sono:

- la promozione di una comunità inclusiva, integrata e accogliente;
- la facilitazione dell'accesso all'utenza;
- il coordinamento efficace e razionale dell'erogazione delle prestazioni.

L'intervento assicurato dagli operatori si concretizza anche in azioni di natura preventiva, mirate ad attivare, sostenere e riabilitare le competenze della persona al fine di permetterne lo sviluppo del benessere e dell'autonomia per il superamento delle difficoltà e delle condizioni di disagio e/o di devianza e di assicurare un miglior livello di qualità della vita.

Qualora la persona in condizioni di esclusione o fragilità sia genitore di minori, l'attribuzione della competenza nell'area di utenza viene stabilita in base al bisogno prevalente.

### DESTINATARI/E

Afferiscono a questa area di utenza i/le cittadini/e residenti di età superiore a 18 anni che, per ragioni sociali, economiche e culturali, di stili di vita e condizioni di salute, sono da considerare a rischio di emarginazione o emarginati/e e per i/le quali è necessario attivare progetti personalizzati, finalizzati a contrastarne l'esclusione e a favorirne il reinserimento nel tessuto sociale.

In particolare in quest'area rientrano gli interventi e i servizi per persone in detenzione, ex-detenuti/e, donne maltrattate, persone indigenti, adulti con grave disagio socio-economico e altre persone in difficoltà comprese nelle altre aree di intervento.

Nell'ambito del progetto personalizzato, concordato tra cittadino/a e Assistente sociale responsabile del caso, è possibile prevedere forme di intervento e sostegno dirette a qualunque componente il nucleo familiare, se coerenti con gli obiettivi strategici stabiliti nel progetto stesso.

### ACCESSO

L'accesso avviene attraverso:

- Segretariato Sociale,
- Consultorio ASL,
- Centri anti violenza (CAV),
- segnalazione e richieste da Organi Giudiziari.

### SERVIZI RESIDENZIALI

#### **ALLOGGI DI EMERGENZA**

Qualora il Comune intenda costituire una quota riservata di alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinata a soggetti in condizione di particolare disagio socio-economico, si provvederà all'individuazione dei potenziali beneficiari con le modalità e secondo i requisiti stabiliti dalla vigente normativa regionale per il settore ERP.

## EMERGENZA RESIDENZIALE DONNE E UOMINI IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ

Gli interventi del servizio riguardano i seguenti aspetti: alloggio, accoglienza, primo orientamento anche lavorativo, colloqui individuali, accompagnamento nel percorso verso l'autonomia personale attraverso forme di inserimento sociale e recupero del ruolo genitoriale.

Il Comune, in caso di necessità, può attivare specifiche convenzioni con centri di accoglienza o strutture presenti sul territorio. In caso di indisponibilità o per particolari motivazioni il Comune potrà verificare la possibilità di inserimenti presso strutture anche fuori dal territorio, dietro stipula di apposita convenzione.

L'inserimento della persona sola o con figli/e minori all'interno delle strutture avviene attraverso proposte e progetti dell'Assistente Sociale referente del caso.

La durata della permanenza è definita attraverso il PAI (piano di assistenza individualizzato)

Il servizio è gratuito per il/la cittadino/a.

## CONTRIBUTI ECONOMICI

Gli interventi di sostegno economico sono trasversali a tutti gli ambiti di intervento e saranno erogati dietro valutazione dell'Assistente Sociale, pertanto destinati a cittadini e cittadine residenti nel territorio comunale che si trovano in uno stato di indigenza anche temporanea.

Il contributo economico è una prestazione finanziaria con carattere di temporaneità atta a contribuire all'autonomia della persona e/o a far fronte a situazioni di emergenza. Il ricorso a tali prestazioni deve essere limitato alle situazioni in cui non sia possibile, o risulti inappropriata, l'attivazione di altri interventi.

Tali interventi, volti a superare situazioni di bisogno e a stimolare nella persona la capacità di crescita nella risoluzione dei propri problemi, sono legati alla definizione di un preciso progetto personalizzato che ne individua gli obiettivi, l'entità, le modalità di erogazione, la durata, e i tempi delle verifiche, gli indicatori di risultato. Esso viene sottoscritto tra le parti e diventa vero e proprio contratto sociale.

L'accertato utilizzo improprio del contributo economico erogato, ovvero l'utilizzo per finalità diverse da quelle concordate con il Servizio Sociale, prevede l'impossibilità di successive erogazione del beneficio.

### Costituiscono requisiti economici di accesso ai contributi:

- ISEE ordinario inferiore ad € 7.500,00 per l'anno 2021 e fino a nuovo aggiornamento delle disposizioni attuative
- residenza nel territorio comunale

Il contributo economico è compatibile con il godimento di ulteriori benefici e contributi ricevuti, tuttavia viene data priorità a chi non usufruisce di altre forma di sostegno.

Sono esclusi dal contributo economico coloro che hanno:

- proprietà o diritti reali di godimento di fabbricati ulteriori alla casa di abitazione del nucleo fruibile o commerciabile in Italia o all'estero;
- proprietà o diritti reali di godimento su terreni commerciali;
- casa di proprietà del nucleo di categoria A7, A8, A9, ecc. in Italia o all'estero.

Complessivamente il contributo mensile non può comunque essere superiore al T.M.G. mensile (trattamento minimo garantito) previsto dall' INPS per l'anno 2021.

L'Assistente Sociale responsabile del caso definisce l'entità del contributo tenendo conto del quadro economico-sociale definito mediante una valutazione sistemica del caso, la commissione del servizio sociale esprime parere in merito e il responsabile del servizio sociale del Comune dispone l'autorizzazione all'erogazione.

Il contributo viene erogato in base alle disponibilità del bilancio.

## 4) ANZIANI

### OBIETTIVI

Garantire la domiciliarità alla persona anziana in situazioni di disagio, mediante i servizi che la supportino nelle attività e nella gestione della vita quotidiana.

### ACCESSO

L'accesso avviene tramite:

- Segretariato Sociale;
- Punti Insieme;
- segnalazione da parte del MMG o altre professionalità specialistiche.

### DESTINATARI/E

Il servizio è rivolto a persone anziane ultra65enni residenti nel comune, in situazione di fragilità.

### SERVIZI:

#### TRASPORTO SOCIALE

Il servizio ha lo scopo di consentire alle persone disabili e/o anziane e/o con comprovate difficoltà di mobilità, anche temporanee, residenti nel Comune di Monte San Savino di raggiungere luoghi di cura, di socializzazione, centri diurni, scuola, lavoro etc...

Il servizio è erogato tramite l'emissione di titoli di acquisto. Vedi **allegato A** (pag. 16) approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 11.06.2020.

**Costo del servizio:** l'ammontare del titolo di acquisto è determinato sulla base del costo chilometrico pari ad € 0,79\* iva inclusa a Km.

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE socio-sanitario

→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere un l'intero costo chilometrico, nel caso in cui si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non si sosterrà alcun costo per il servizio, diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale si colloca, come da tabella in premessa.

#### PASTI A DOMICILIO

Il servizio fornisce pasti caldi a domicilio per sostenere il/la cittadino/a anziano/a o con disabilità nel proprio ambiente domestico, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e per evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione.

Il Comune si avvale del servizio organizzato presso la Casa di Riposo "G. Ciapi" dal Concessionario della struttura, per la fornitura di pasti a domicilio o consumati all'interno della stessa struttura.

Il servizio viene svolto a domicilio solo nell'ambito del territorio comunale

**Costi del servizio:** costo del pasto: € 8,14 iva inclusa\* a pasto

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE ordinario.  
→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà compartecipare con la quota intera, nel caso in cui si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non si sosterrà alcun costo per il servizio, diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale si colloca l'utente, come da tabella in premessa.

## ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è volto a garantire alla persona autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e ad evitare, per quanto possibile, il ricorso all'istituzionalizzazione.

Le prestazioni di assistenza domiciliare offerte consistono: in prestazioni di supporto all'igiene alla persona, nella pulizia dell'alloggio, nella cura dell'alimentazione, nella socializzazione, in attività di relazione con la persona e con le reti familiari e sociali di riferimento, in attività finalizzate al mantenimento delle abilità personali.

In caso di insufficienza delle risorse disponibili, i casi sono valutati dando priorità ai seguenti elementi:

- a) situazione familiare;
- b) gravità delle condizioni socio-assistenziali;
- c) situazione economica.

**Costi del servizio:** il costo orario che il Comune sostiene per il SAD è pari ad € 18,83 iva inclusa\*

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'utente viene calcolata sulla base dell'ISEE socio-sanitario  
→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere l'intero costo del servizio; nel caso in cui si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non si sosterrà alcun costo per il servizio; diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale si colloca l'utente, come da tabella in premessa.

## R.A. "G. CIAPI" – MODULO SEMI-RESIDENZIALE

Il Centro Diurno si configura come un servizio rivolto ad anziani che, a causa di problematiche di natura prevalentemente fisica e per il progressivo declino funzionale e/o cognitivo, esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora tali da richiedere un ricovero stabile in struttura socio-sanitaria.

Si rivolge in modo particolare anche alle famiglie delle persone anziane che spesso vivono una condizione di solitudine e disagio offrendo loro un sostegno nella cura e un alleggerimento degli impegni familiari garantendo un'assistenza globale dell'anziano, sulla base di progetti individualizzati che mirano ad ottenere la migliore qualità di vita possibile.

Il Centro offre attività ricreative, culturali e occasioni di socializzazione, ponendosi come luogo di incontro per la vita di relazione.

Il Centro Diurno è strutturato per accogliere complessivamente n. 6 persone anziane autosufficienti ed ha un proprio Regolamento per il funzionamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26.02.2016.

**Costi del servizio:** costo per il Centro Diurno "G. Ciapi": € 21,19\* giornaliera

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

→ Costi a carico dell'utente: la quota a carico dell'ospite viene calcolata sulla base dell'ISEE socio-sanitario.  
→ Se non si presenta l'ISEE o si possiede un ISEE superiore a € 35.000,00 si dovrà sostenere l'intero costo giornaliero; nel caso che si possieda un ISEE inferiore a € 3.500,00 non si sosterrà alcun costo per il servizio;

diversamente la compartecipazione richiesta verrà individuata a seconda della fascia di ISEE nella quale si colloca l'utente, come da tabella in premessa.

## R.A. "G. CIAPI" – MODULO RESIDENZIALE

Il servizio si propone di collocare persone anziane autosufficienti in strutture residenziali con un adeguato livello di protezione sociale e tutelare.

Il servizio residenziale è strutturato per accogliere complessivamente n. 23 persone anziane autosufficienti + n. 2 persone anziane non autosufficienti ed ha un proprio Regolamento per il funzionamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26.02.2016. I n. 2 posti per persone non autosufficienti sono regolamentati dal "*Disciplinare per la presa in carico, la programmazione e l'attivazione di servizi ed interventi per l'Assistenza alla persona non autosufficiente*", approvato dalla Conferenza zonale dei Sindaci della Zona Socio Sanitaria Aretina il 25.08.2016.

**Costi del servizio:** costo per il modulo residenziale presso la R.A. "G. Ciapi": € 43,07\*iva inclusa giornaliera.

(\*) Le quote potrebbero variare applicando la rivalutazione ISTAT e/o revisione dei prezzi.

**Integrazione della retta di ricovero:** Qualora il/la richiedente non sia in grado di provvedere al pagamento dell'intera quota sociale, il Comune può, dietro apposita richiesta, concedere l'integrazione alla retta di ricovero, in seguito ad una valutazione effettuata sulla base dell'ISEE socio-sanitario Residenziale ai sensi del D.P.C.M. 159/2013.

L'ospite inserito in struttura residenziale deve contribuire alla spesa sociale con tutte le entrate e i proventi a qualsiasi titolo percepiti. Viene autorizzato il trattenimento per le spese personali di una quota massima di euro 90.

Eventuali proventi economici riconosciuti all'ospite successivamente al ricovero verranno richiesti dal Comune sino a coprire l'ammontare dell'importo versato a titolo di integrazione retta.

Qualora il ricoverato in forma stabile sia titolare di un patrimonio mobiliare (conti correnti, titoli, investimenti...) non sarà concessa l'integrazione della retta se tale patrimonio sarà superiore ad **€ 15.000,00**.

Qualora il ricoverato in forma stabile sia proprietario di immobili, l'integrazione della retta potrà essere concessa solo in caso siano stipulati appositi accordi relativi all'utilizzo dei beni di proprietà della persona ricoverata con ricavato da destinarsi alla copertura della retta.

In ogni caso le somme erogate dall'Ente ad integrazione delle rette sono considerate quale forma di anticipazione e l'Ente vanta il proprio credito all'apertura della successione.

## 5) SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALLA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE

Tutti i servizi relativi all'assistenza della persona non autosufficiente e le relative procedure compresi i ricoveri in R.S.A. e Centri Diurni per non autosufficienti, sono regolamentati dal "*Disciplinare per la presa in carico, la programmazione e l'attivazione di servizi ed interventi per l'Assistenza alla persona non autosufficiente*", approvato dalla Conferenza zonale dei Sindaci della Zona Socio Sanitaria Aretina il 25.08.2016.

### **INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO**

Il ricovero di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti e/o con disabilità in condizioni di gravità può avvenire in via definitiva o in via temporanea su disposizione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare di riferimento.

L'ospite è tenuto/a al pagamento delle spese di ricovero in base al valore del proprio ISEE socio-sanitario residenziale, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii, fino a copertura dell'intera tariffa di ricovero. L'utente può richiedere un contributo per l'integrazione della tariffa di ricovero.

In base alla normativa regionale, vige il principio della libera scelta ai sensi della Legge R.T. n. 82/2009 e successiva delibera G.R.T. n. 995/2016 pertanto il/la cittadino/a non autosufficiente avente diritto al titolo di acquisto del servizio in R.S.A., potrà scegliere la struttura residenziale tra quelle inserite nel portale della Regione Toscana.

→ L'utente può richiedere un contributo per l'integrazione della retta qualora dimostri di non poter coprire l'intera quota sociale presentando apposita istanza di compartecipazione e dichiarando la propria condizione economica mediante **dichiarazione ISEE socio- sanitario residenziale**(D.P.C.M.159/2013). Il Comune di Monte San Savino riconosce la quota di compartecipazione alla quota sociale la somma massima di € 53,60 (D.G.R.T.99/2016). Qualora la struttura individuata dall'assistito abbia una quota sociale superiore a quanto determinato, il cittadino dovrà sostenere con proprie risorse la quota eccedente.

Il Comune, nei limiti delle disponibilità di Bilancio, garantisce un intervento economico a favore di coloro che non risultano in grado di provvedere alla copertura integrale della quota sociale in base alle modalità sopra descritte.

La quota sanitaria viene finanziata interamente dal Servizio Sanitario Regionale.

→ In presenza di persone sole e classificate come non autosufficienti ai sensi della tabella all. sub.3 al D.P.C.M. 159/2013, verrà richiesta un'ulteriore compartecipazione al costo pari ad € 15,00 giornaliera.

**Le presenti Disposizioni Attuative hanno validità fino al 28.02.2022**

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO- ASSISTENZIALI (approvate con delibera Giunta comunale n. 78 del 11.06.2020)

### TRASPORTO SOCIALE

#### 1 - Definizione del titolo di acquisto

1. Il titolo d'acquisto per interventi di trasporto è un mezzo attraverso il quale è possibile acquistare prestazioni da soggetti accreditati, iscritti in apposito Elenco comunale.

2. Il servizio di trasporto realizzato mediante titolo d'acquisto è effettuato all'interno o all'esterno del territorio comunale ed è finalizzato principalmente al raggiungimento di luoghi di cura, istituti scolastici, strutture diurne per anziani, minori e disabili;

3. Il titolo d'acquisto è riferito di norma ad uno o più viaggi sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Servizi Sociali (individuato nel progetto personalizzato), è nominativo e non trasferibile. Viene consegnato al cittadino o alla cittadina da consegnare all'Operatore scelto all'avvio del servizio.

Il titolo d'acquisto indica:

- i dati anagrafici del beneficiario;

- il valore economico in relazione al numero di viaggi autorizzati per il periodo di riferimento nonché la destinazione autorizzata

4. L'utente ha la più ampia e incondizionata facoltà di recesso dal servizio previa comunicazione all'Operatore nonché, per conoscenza, ai Servizi Sociali del Comune di Monte San Savino;

Al momento dell'autorizzazione il Comune di Monte San Savino comunicherà all'utente l'importo di compartecipazione del servizio a proprio carico che verrà richiesto all'effettivo svolgimento del servizio.

#### 2 - Destinatari/e

I/le destinatari/e del servizio di trasporto sono i cittadini e le cittadine residenti nel Comune di Monte San Savino, che si trovino in condizione di disabilità, anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti e minori disabili, purché accompagnati da un adulto di riferimento, nonché persone in carico al Servizio Sociale Professionale, che ne attesta la condizione di bisogno per l'accesso al servizio in quanto persone sole oppure prive di alternative di servizi pubblici o di parenti per la propria mobilità, o di risorse economiche.

Il Comune di Monte San Savino intende erogare il servizio di trasporto sociale, mediante il titolo d'acquisto, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 328/2000, al fine di sperimentarne modalità di gestione e organizzazione e misurarne la validità in termini di efficacia, qualità ed economicità, a supporto di cittadini anziani e disabili in condizione di fragilità.

#### 3 - Accesso ai titoli di acquisto

1. I cittadini e le cittadine accedono al servizio presentando apposita domanda presso l'ufficio Servizi Sociali. La domanda è accessoria ad un progetto assistenziale personalizzato proposto dall'Assistente Sociale che, verificata la completezza della domanda e sussistendo le risorse economiche per l'anno di riferimento, provvede all'erogazione del titolo d'acquisto, ovvero, in mancanza di risorse, provvede ad inserirla in lista d'attesa secondo l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dandone comunicazione al/alla richiedente. La lista d'attesa viene aggiornata ove sussistano nuove domande da inserirvi.

2. La domanda deve contenere:

- dati del/della richiedente del titolo d'acquisto nonché della persona che formula istanza in nome e per conto del beneficiario se diversa;

- indicazione di scelta dell'operatore del trasporto sociale;

- indicazione della destinazione;



- sottoscrizione per accettazione e impegnativa delle condizioni di utilizzo del titolo d'acquisto, delle condizioni di trasporto, nonché dell'eventuale compartecipazione da parte del beneficiario.

3. Il/la cittadino/a in possesso del titolo di acquisto contatterà l'operatore prescelto ed il servizio viene attivato di norma entro e non oltre 7 giorni lavorativi. Il/la beneficiario/a del titolo d'acquisto, effettuando la scelta dell'Operatore, instaura con quest'ultimo un rapporto contrattuale di servizio da cui discendono diritti ed obblighi reciproci.

Il giorno concordato per lo svolgimento della prestazione, l'utente dovrà consegnare il titolo di acquisto rilasciato dal Servizio Sociale all'Operatore prescelto.

#### **4 - Cessazione e sospensione dell'erogazione del titolo di acquisto**

1. E' onere dell'utente, o del suo *care-giver*, comunicare all'Operatore ed al Servizio Sociale l'interruzione ovvero la sospensione dell'intervento, che comporterà la contestuale cessazione o sospensione dell'erogazione del titolo d'acquisto.

Inoltre, il servizio potrà essere interrotto per:

- a. decesso dell'utente o trasferimento di residenza presso diverso Comune;
- b. venir meno dei presupposti ovvero della necessità dell'intervento di trasporto, accertate dal Servizio Sociale;
- c. reiterata mancata osservanza da parte del/la beneficiario/a del titolo d'acquisto delle condizioni di cui al presente Avviso nonché, più in generale, delle condizioni di trasporto.

2. L'Operatore accreditato non potrà avanzare pretese di alcun genere per prestazioni non rese in ragione di servizio sospeso o cessato.

#### **5 - Elenco comunale dei soggetti erogatori accreditati**

1. Con apposito atto è istituito l'Elenco comunale cui saranno inseriti i Soggetti accreditati per l'erogazione del servizio di trasporto sociale.

2. Dall'iscrizione del Soggetto accreditato all'Elenco non deriva alcuna automatica possibilità per l'Operatore di erogare prestazioni di trasporto, in quanto spetta unicamente al cittadino-utente, anche nella persona del suo *care-giver* di riferimento, l'effettuazione della scelta tra i Soggetti accreditati.

3. L'Albo è valevole per il territorio del Comune di Monte San Savino ed è istituito previo espletamento di apposito avviso pubblico approvato dalla Responsabile del Settore V ed è aggiornato periodicamente.

#### **6 - Determinazione del titolo d'acquisto e compartecipazione a carico dell'utenza**

1. L'ammontare del titolo d'acquisto viene determinato sulla base costo chilometrico pari ad € 0,72 al km oltre IVA se dovuta, calcolato con i parametri di cui alla tabella A1 in base alla destinazione e dal numero dei viaggi autorizzati;

2. L'ammontare della compartecipazione è stabilita sulla base dell'ISEE di cui al D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i. ed in base alla tabella prevista dalle Disposizioni Attuative del regolamento per l'erogazione degli interventi socio-assistenziali, approvato con D.G.C. n. 19/2020 dove viene stabilita la soglia di esenzione nonché l'entità della compartecipazione da parte dell'utenza al costo del servizio tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

3. La compartecipazione viene corrisposta dall'utente al Comune di Monte San Savino per ogni prestazione effettuata. In caso di mancata corresponsione della compartecipazione dovuta, verrà sollecitato il/la cittadino/a al pagamento e, in caso questi non provveda, si procederà alla sospensione della prestazione e al recupero coattivo del debito.

4. Il Comune di Monte San Savino procederà al pagamento delle prestazioni effettivamente autorizzate e svolte dietro presentazione di apposita fattura da parte degli Operatori accreditati e iscritti nell'elenco Comunale

5. L'Ufficio servizi sociali, in casi eccezionali, previa adeguata istruttoria e a seguito di proposta motivata, può disporre l'esenzione ovvero la riduzione della quota a carico del beneficiario.

#### **7 - Disposizioni transitorie**

1. Il titolo di acquisto viene attuato quale sperimentazione. L'applicazione della relativa disciplina è subordinata al buon esito dell'avviso pubblico per l'istituzione dell'Elenco dei Soggetti Qualificati per il servizio di trasporto sociale e salvo diverse e successive norme nazionali o regionali ovvero linee di indirizzo che la Regione Toscana dovesse emanare.